

Sul podere confiscato si brinda con il vino anti-camorra

Claudia Procentese

Fruttato e dal sapore asciutto. È il vino falanghina con cui, ieri mattina, si è brindato nel fondo Amato Lamberti di Chiaiano in località Martino di Fuschì. Ad alzare i calici la neo-cooperativa sociale (R)esistenza che, in rete con scuole, comitati ed istituzioni, gestirà il terreno confiscato al clan Nuvoletta dieci anni fa, rioccupato da affiliati ed infine, l'anno scorso, nuovamente sequestrato dagli uomini del commissariato di Scampia. Quasi 14 ettari di vigneto e pescheto, ribattezzati "Selva Lacandona", per ricordare la foresta messicana, dove da domani «partiranno gli orti sociali ed una fattoria didattica, il tutto inserito in un percorso di economia sociale dall'indotto pulito e destinato ai soggetti svantaggiati, alternativa concreta al lavoro criminale - spiega **Ciro Corona** di (R)esistenza anticamorra -. In questi mesi di affido temporaneo, impegnati a confezionare marmellate e succhi di frutta per il "Pacco alla camorra", abbiamo temu-

to minacce o ritorsioni, ed invece la camorra qui non è venuta perché sa che non siamo soli. Ora questo posto è dei chiaianesi e di tutti i napoletani onesti». Insieme a **Ciro**, gli altri soci **Carmine Di Guida**, agricoltore già maestro di una decina di ragazzi a rischio che lavorano nel pescheto, e **Egidio Giordano** che precisa come «questo bene confiscato dimostra che viviamo in un territorio ricco, ma la ricchezza è in mano a pochi potenti e malviventi». A benedire il podere padre **Alex Zanotelli**. «Occorre mettersi insieme per vedere il vero miracolo - il suo augurio - : il nuovo deve nascere dal basso. Questo terreno liberato e vivo è la risposta alla disarica della morte qui vicino».

Presenti all'inaugurazione, oltre agli insegnanti dell'istituto comprensivo 28esimo circolo - **Aliotta di Chiaiano**, dell'**Itis Elia di Castellammare** e del **V circolo didattico Montale di Scampia**, anche il consigliere **Ivo Poggiani** e il presidente dell'**VIII municipalità Angelo Pisani** che ribadisce la

volontà «di coinvolgere i ragazzi delle scuole che adatteranno il proprio orto sociale da coltivare». Gli fa eco l'assessore comunale all'Istruzione **Annamaria Palmieri**: «Scuole e associazioni sono un binomio inscindibile perché comunità che si auto-organizza per offrire valori sani». A sottolineare l'importanza dell'aggressione ai patrimoni mafiosi nella lotta alla criminalità è il nuovo dirigente del commissariato di Scampia **Cristiano Tatarelli**, «una battaglia soprattutto per i tempi di affidamento dei beni confiscati - rimarca - che sono ancora troppo lunghi». Intervenuti al brindisi anche **Fabio Giuliani di Libera**, **Giuliano Ciano** del consorzio **Nco**, **Marina Albanese** di **Reset** e la **Rete Commons**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Festa a Chiaiano per la prima falanghina prodotta sul fondo dedicato ad Amato Lamberti

La svolta

Avviato un percorso di economia sociale destinato a persone svantaggiate



La benedizione Padre Alex Zanotelli alla cerimonia organizzata sul fondo sottratto al clan Polverino

